

**Verbale di accordo e consultazione sindacale
per l'accesso al Fondo di Integrazione Salariale con causale "emergenza COVID-19"
art. 1 del D.L 104/2020**

Addì 24.09.2020, in modalità videoconferenza, si è svolto un incontro con le sottosegnate parti:

- Per Elior SpA i Sigg.ri Mauro Natali e Sara Simeone;
- Per le Organizzazioni Sindacali:

La Filt CGIL Segr. Naz. rappresentata dalla Sig.ra Maria Ippolito;

La Fit CISL Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Giorgio Ghiglione;

La Uiltrasporti Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Massimo Ferretti;

La UGL Ferrovieri Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Francesco Zolezzi;

La SLM Fast Confsal Segr. Naz. rappresentata dalla Sig.ra Sabrina Mancini;

La Salpas Orsa Segr. Naz. rappresentata dal sig. Claudio Fiorenza;

per dare corso alla procedura di consultazione ed esame congiunto per il ricorso al Fondo di integrazione salariale (FIS)causale Covid-19

premesse che:

la scrivente Società è affidataria dell'*attività di Servizio di ristorazione e caring passeggeri a bordo dei treni della media e lunga percorrenza Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca, alcuni Eurocity, ed Intercity, assistenza straordinaria a bordo, servizio di rinfresco e caring presso i Freccia Club delle stazioni del circuito AV*, e che è inoltre affidataria dal 01.02.2020 della *gestione del servizio di accoglienza, sicurezza e accompagnamento della clientela, nonché di altre prestazioni accessorie da svolgersi sulle vetture in composizione ai treni notte gestiti da Trenitalia*;

l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato il 30 gennaio 2020 l'epidemia da COVID 19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

a seguito di tale emergenza l'Azienda ha fatto ricorso ai Trattamenti di Integrazione Salariale riconosciuti dal D.L.18/2020 art.19 e dal D.L. 34/2020 art. 68 con causale COVID -19, per un totale di 18 settimane con le numeriche ed i tempi di seguito indicati:

- 1192 lavoratori per il periodo dal 10 marzo 2020 al 14 luglio 2020;
- 185 lavoratori per il periodo dal 14 marzo 2020 al 18 luglio 2020;

l'Azienda in data 17.07.2020, visto il perdurare della crisi imputabile alle problematiche generate dal Covid -19, in assenza di disposizioni governative, ha convenuto con le Organizzazioni Sindacali sulla necessità di ricorrere, al periodo di 13 settimane di FIS ordinario previste dall'art. 30 del





D.lgs 148/2015, come di seguito indicato:

- 1188 lavoratori per il periodo che va dal 15 luglio 2020 al 13 ottobre 2020;
- 185 lavoratori per il periodo che va dal 19 luglio 2020 al 17 ottobre 2020;

in data 14.08.2020 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 104/2020 che all'art. 1 disciplina "Nuovi trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga". In particolare tale articolo stabilisce che: "I datori di lavoro che, nell'anno 2020, sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono presentare domanda di concessione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga di cui agli articoli da 19 a 22 - *quinquies* del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modificazioni, per una durata massima di nove settimane, incrementate di ulteriori nove settimane secondo le modalità previste al comma 2.

tutto ciò premesso

visto il perdurare della crisi imputabile alle problematiche generate dal Covid-19 si conviene sulla necessità di ricorrere, al periodo di 9 settimane previste dall'art. 1 del D.L. 104/2020, chiedendo la sospensione e la sostituzione dell'assegno ordinario in corso con quello riconosciuto dal D.L. 104/2020 come di seguito indicato:

- 1188 lavoratori per il periodo che va dal 15 luglio 2020 al 16 settembre 2020;
- 185 lavoratori per il periodo che va dal 19 luglio 2020 al 20 settembre 2020;

I lavoratori adibiti ai servizi richiesti dalla Committente, in base alle proprie mansioni svolte, dovranno essere impiegati nel rispetto di una rotazione, per quanto possibile, equanime.

La richiesta di accesso al Fondo Integrazione Salariale (FIS), trova motivazione nel perdurare della crisi imputabile direttamente alle problematiche generate dall'emergenza COVID-19 (CORONAVIRUS), a causa delle quali, l'Azienda Committente ha dovuto procedere alla rimodulazione dei servizi da svolgere.

Le Parti si riservano, nell'eventualità di un mutamento rilevante delle condizioni che hanno generato la richiesta, di apportare integrazioni o modifiche al programma concordato, anche revocando in tutto o in parte il programma di sospensione.

L'importo dell'assegno ordinario spettante a ciascun lavoratore, avente diritto, verrà anticipato

dall'Azienda, alla fine di ogni periodo di paga, opportunamente riproporzionato in ragione delle prestazioni effettivamente rese e del valore percentuale del contratto per i lavoratori a tempo parziale.

A conclusione del presente incontro, le Parti si danno atto di aver esperito con esito positivo la consultazione sindacale previste dall'art. 14 del D.lgs. 148/2015 e si dichiarano reciprocamente disponibili ad ogni altro incontro che si rendesse necessario.

Letto, confermato e sottoscritto.

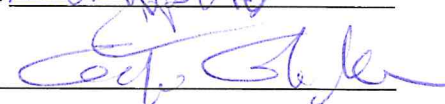
Per la Elios SpA

 _____

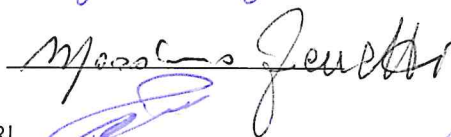
FIILT CIGL

 _____

FIT CISL

 _____

UIL TRASPORTI

 _____

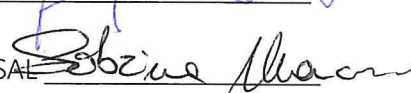
UGL FERROVIERI

 _____

SALPAS ORSA

 _____

SLM FAST CONFASAL

 _____